DGR 13 - 2568 del 18.12.2020
"Modifica ed integrazione delle linee di indirizzo per le strutture residenziali e semiresidenziali per disabili, minori, anziani, area dipendenze, di prevenzione e contrasto alla violenza nella fase 4 dell'emergenza da Covid-19, di cui alla DGR n. 1-2253 dell'11.11.2020".

Visti

la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 recante ""Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 settembre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, per il differimento di consultazioni elettorali per l'anno 2020 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, e disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale", come convertito dalla legge 27 novembre 2020, n. 159;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 ottobre 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante 'Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19', e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante 'Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19'";

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 ottobre 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante 'Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19', e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante 'Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 ottobre 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante 'Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19', e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante 'Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19'";

il DPCM del 3 novembre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

l'ordinanza del Ministro della Salute del 27 novembre 2020 "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Modifica della classificazione del rischio epidemiologico";

l'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale approvata con DPGR 28 novembre 2020, n. 131 "Disposizioni attuative per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Revoca del DPGR n. 127 del 6.11.2020;

il Decreto Del Presidente Del Consiglio Dei Ministri 3 dicembre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonche' del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»";

l'Ordinanza 05 dicembre 2020 del Ministro della Salute "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

l'ordinanza del Presidente della Giunta regionale approvata con DPGR 4 dicembre 2020, n. 135, "Disposizioni attuative per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in materia di igiene e sanità pubblica";

vista la DGR n. 2-1821 del 5 agosto 2020, con la quale sono state approvate le "Linee di indirizzo per le strutture residenziali e semiresidenziali per disabili,minori, anziani, area dipendenze, di prevenzione e contrasto alla violenza nella fase di emergenza Covid-19";

Considerata l'attuale fase 4 dell'emergenza sanitaria da COVID-19 in corso, alla luce di quanto disposto dalle misure di fronteggiamento emergenza covid 19, nonché dell'esperienza più recente dei Servizi e dalla rapida evoluzione del quadro epidemiologico,

Vista la DGR n. 38-1563 del 19 giugno 2020 "Approvazione Piano territoriale regionale per la riattivazione delle strutture semiresidenziali e delle attività educative territoriali/domiciliari, ivi comprese quelle per le persone con disabilità e minori con problematiche psico-socio-relazionali in ottemperanza all'art. 9 del DPCM 11 giugno 2020";

Vista la DGR n. 1-1820 del 5 agosto 2020 "Approvazione "Piano territoriale regionale per la riattivazione dei Centri Diurni, Centri Diurni Integrati, Centri Diurni Alzheimer (Autonomi o Integrati) per anziani non autosufficienti"

vista la DGR n. 1-2253 dell'11.11.2020, con la quale sono state approvate le indicazioni di cui alle "Linee di indirizzo per le strutture residenziali e semiresidenziali per disabili, minori, anziani, area dipendenze, di prevenzione e contrasto alla violenza nella fase di emergenza Covid-19", che sostituiscono l'Allegato A alla DGR n. 2-1821 del 5.8.2020;

valutate le numerose richieste di chiarimenti pervenute al Settore competente, al Dirmei ed all'Unità di Crisi, dai servizi sociali territoriali e dai diversi soggetti pubblici e del privato sociale impegnati nel settore dell'accoglienza, appare opportuno definire alcune ulteriori specificazioni,

integrazioni e parziali rettifiche che favoriscano una corretta ed omogenea applicazione delle indicazioni regionali di cui all'Allegato A alla DGR n. 1-2253 dell'11.11.2020;

Preso atto delle modifiche e integrazioni predisposte dai componenti competenti dell'Unità di Crisi e del Dirmei;

si ritiene pertanto opportuno adottare le indicazioni integrative e di parziale modifica all'Allegato A alla DGR n. 1-2253 dell'11.11.2020, il cui testo, come modificato ed integrato, risulta quello di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che sostituisce l'Allegato A alla DGR n. 1-2253 dell'11.11.2020;

ritenuto, altresì, di stabilire che dette strutture devono osservare le disposizioni allegate alle presente deliberazione, fermo restando le specifiche responsabilità professionali dei responsabili delle strutture dei soggetti incaricati;

dato atto che ai responsabili delle strutture compete l'onere di porre in essere le ulteriori misure ritenute necessarie, considerate tutte le linee di indirizzo fornite dalle autorità nazionali e regionali;

stabilito che le Commissioni di Vigilanze delle Aziende Sanitarie Locali dovranno indirizzare le proprie attività anche alla verifica del rispetto delle Linee di indirizzo approvate con la presente deliberazione;

ritenuto inoltre, necessario prevedere che i programmi di screening avviati in sede di prima applicazione della DGR n. 3.2190 del 3.11.2020, da parte delle ASL territorialmente competenti, con le modalità ivi indicate, siano estesi all'ambito delle strutture individuate dall'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Gli oneri per la realizzazione di tali programmi trovano copertura con gli stanziamenti di cui alla medesima DGR n. 3-2190 del 3.11.2020;

Tutto ciò premesso:

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

vista la Dgr n. 1-2253 dell'11.11.2020;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 11-4046 del 17 ottobre 2016;

la Giunta Regionale, unanime,

d e l i b e r a

- di approvare le modifiche e integrazioni delle "Linee di indirizzo per le strutture residenziali e semiresidenziali per disabili, minori, anziani, area dipendenze, di prevenzione e contrasto alla violenza nella fase 4 di emergenza Covid-19", il cui testo come modificato ed integrato risulta quello di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituisce l'Allegato sub A alla DGR n. 1-2253 dell'11.11.2020;

- di stabilire che le predette Linee di indirizzo, come integrate e modificate con la presente deliberazione, sono da applicarsi su tutto il territorio della regione Piemonte a far data dall'approvazione della presente deliberazione;

- di stabilire che le strutture devono osservare le presenti linee di indirizzo, fermo restando le specifiche responsabilità professionali dei responsabili delle strutture dei soggetti incaricati;

- di dare atto che ai responsabili delle strutture compete l'onere di porre in essere le ulteriori misure ritenute necessarie, considerate tutte le linee di indirizzo fornite dalle autorità nazionali e regionali;

-di stabilire che le Commissioni di Vigilanze delle Aziende Sanitarie Locali dovranno indirizzare le proprie attività anche alla verifica del rispetto delle Linee di indirizzo approvate con la presente deliberazione;

- di prevedere che i programmi di screening avviati in sede di prima applicazione della DGR n. 3.2190 del 3.11.2020, da parte delle ASL territorialmente competenti, con le modalità ivi indicate, siano estesi all'ambito delle strutture individuate dall'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Gli oneri per la realizzazione di tali programmi trovano copertura con gli stanziamenti di cui alla medesima DGR n. 3-2190 del 3.11.2020.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.